



COMUNE di PAVIA

codice concorso: 2024-AGENTEPL

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI 1 POSTO
DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (AREA DEGLI ISTRUTTORI)
A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- la L. 07/08/1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 09/05/1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.;
- il D.P.R. 16/06/2023 n. 82, ad oggetto: "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" nonché il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";
- il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- la Legge 02/08/2007, n. 130, in materia di obiezione di coscienza;
- il D. Lgs. 09/04/2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il D.Lgs. 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", e s.m.i.;
- il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito in L. 11/08/2014, n. 114, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- il Regolamento Regionale 22 marzo 2019, n. 5 concernente i criteri organizzativi generali, le caratteristiche dei veicoli, delle uniformi, degli strumenti di autotutela, dei simboli distintivi di grado e delle tessere personali di riconoscimento in dotazione ai corpi e ai servizi della polizia locale in attuazione dell'articolo 24, comma 1, della legge regionale 1 aprile 2015, n. 6 'Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana';
- la L. 19/06/2019, n. 56, "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", in particolare l'art. 3, comma 8, sulla possibilità – fino al 31/12/2024 - di non procedere, prima di bandire concorsi e/o effettuare assunzioni, alla mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.L. 22/04/2023 n. 44, convertito con L. 21/06/2023 n. 76 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- i C.C.N.L. vigenti nel tempo del Comparto Regioni Enti Locali e da ultimo il C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022;

COMUNE DI PAVIA
Comune di Pavia
Protocollo N. 0077979/2024 del 14/06/2024

- la deliberazione di Consiglio Comunale 30/01/2024, n. 1, efficace ai sensi di legge, ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2024-2025-2026. Approvazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale 19/02/2024, n. 5, efficace ai sensi di legge, ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2024-2025-2026";
- la deliberazione di Giunta Comunale 05/03/2024, n. 104, efficace ai sensi di legge, ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024/2025/2026. Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2025/2026. Annualità 2024. Assegnazione delle risorse ai titolari di centro di responsabilità. Approvazione" con la quale sono stati altresì approvati la "Sottosezione Piano triennale del Fabbisogno del personale" nonché il "Piano triennale gestione professionale del rischio da corruzione e trasparenza 2024/2025/2026";
- le deliberazioni di Giunta Comunale 30/12/2019, n. 581, 30/06/2020, n. 186, e 27/07/2021, n. 268, e 06/07/2023, n. 331, efficaci ai sensi di legge, relative alla ridefinizione della macrostruttura del Comune di Pavia e successive modificazioni;
- le deliberazioni di Giunta Comunale 30/12/2019, n. 582, 07/05/2020, n. 139, 06/08/2020, n. 240 e 02/03/2021, n. 58, tutte efficaci ai sensi di legge, con le quali è stato approvato e successivamente modificato il Regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi;
- le deliberazioni di Giunta Comunale 28/03/2012, n. 63, 11/09/2012 n. 162, 28/11/2019, n. 517, 02/03/2021, n. 58 e 10/05/2022, n. 230, tutte efficaci ai sensi di legge, con le quali è stato approvato e successivamente modificato il Regolamento per l'accesso agli impieghi;
- la deliberazione di Giunta Comunale 22/02/2024, n. 94, efficace ai sensi di legge, con cui si è provveduto al riepilogo del reinquadramento del personale in servizio entro il nuovo sistema dei profili professionali;
- la procedura di mobilità obbligatoria prevista dagli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, tuttora in itinere, al cui esito è subordinata la presente procedura assunzionale;
- il Decreto dirigenziale P.G. 02/01/2024, n. 423, di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione del Servizio Personale fino al 31/12/2024 e di contestuale rinnovo delle deleghe di funzione alla Dott.ssa Maria Carla Orbelli;
- il Decreto del Sindaco di Pavia P.G. 31/05/2024, n. 71214, con cui il Segretario Generale Riccardo Nobile – Dirigente del Settore Unità Strategica di Coordinamento - ha assunto talune funzioni del Settore 1 e del Settore 2, a seguito del collocamento a riposo dei dirigenti titolari;
- il Decreto dirigenziale P.G. 04/06/2024, n. 72743, di delega di funzioni all'Elevata Qualificazione del Servizio Personale Dott.ssa Maria Carla Orbelli fino all'assunzione del dirigente titolare della funzione del Settore 1;

RENDE NOTO

che, in esecuzione della programmazione di fabbisogno di personale di cui alla citata deliberazione, è indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di **AGENTE DI POLIZIA LOCALE** (area degli istruttori) a tempo indeterminato e a tempo pieno da assegnare al Settore 8 – Polizia Locale, Protezione civile e Trasporti.

Il Comune di Pavia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e dal D.Lgs. 11/04/2006, n. 198.

1. CONTENUTI DELL'ATTIVITA'

Il personale con il profilo professionale di **AGENTE DI POLIZIA LOCALE** è addetto, in genere e comunque in via esemplificativa, alle seguenti attività con carattere di prevalenza:

- a) prevenzione, accertamento e repressione delle infrazioni al Codice della Strada, a leggi, regolamenti, ordinanze ed attività inerenti la polizia amministrativa;
- b) pronto intervento in situazioni di emergenza ed altri interventi previsti da leggi e regolamenti;
- c) istruzione di pratiche e predisposizione di relazioni per l'autorità giudiziaria ed amministrativa, di atti e relazioni riguardanti le materia di competenza della Polizia Locale che implicano conoscenze e applicazioni di leggi e regolamenti;
- d) funzioni – nell'ambito territoriale - di polizia giudiziaria, stradale ed ausiliarie di pubblica sicurezza secondo le normative vigenti;
- e) collaborazione, in ambito di pianificazione del traffico e dell'educazione stradale, allo studio ed alla pianificazione degli interventi nonché alle relative attività educative;

- f) guida degli automezzi e motomezzi di servizio e utilizzo degli attrezzi, strumenti tecnici ed informatici anche complessi a disposizione;
- g) servizio d'ordine, di scorta e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni;
- h) interventi per la regolamentazione del traffico veicolare e servizio di vigilanza di quartiere;
- i) svolgimento, laddove delegato, di attività d'indagine;
- j) recapito e notificazione di atti;
- k) coordinamento e controllo personale nell'esecuzione delle attività svolgendo funzioni di coordinamento della pattuglia;
- l) ogni altra attività richiesta dal ruolo rivestito.

Ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, il Dirigente datore di lavoro potrà adibire il dipendente ad ogni prestazione dell'area nella quale è inserito, purché professionalmente equivalente. L'assegnazione di prestazioni equivalenti costituisce atto di servizio del potere determinativo del contratto di lavoro.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto per il posto di **AGENTE DI POLIZIA LOCALE** (area degli istruttori) è determinato ai sensi di legge e dei vigenti C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali (Tabella G - Stipendi tabellari delle nuove Aree). Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previste per legge.

3. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) **essere cittadino italiano** (il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174, ha individuato i posti e le funzioni per i quali non può prescindere dal requisito della cittadinanza, comprendendo, tra le funzioni, quelle che "comportano l'elaborazione, la decisione, l'esecuzione di provvedimenti autorizzativi e coercitivi" e "funzioni di controllo e legittimità". Come chiarito anche dal Ministero dell'Interno, considerato che la presente procedura concorsuale è finalizzata al reclutamento di Ufficiali di Polizia Locale ai quali dovrà essere conferita anche la funzione di agente di pubblica sicurezza che implica l'esercizio di funzioni pubbliche, così come prescritto dall'articolo 5 della legge 65/1986 (legge quadro sull'ordinamento della polizia locale), in capo ai candidati è necessario il possesso del requisito della cittadinanza italiana. (cfr. Circ. Prefettura di Milano parere n. 132710 del 24 giugno 2019);
- 2) **la maggiore età;**
- 3) **avere il godimento dei diritti civili e politici;**
- 4) **non aver prestato servizio civile quale obiettore di coscienza** oppure, trascorsi almeno 5 anni dal collocamento in congedo, aver rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 15/03/2010, n. 66, "Codice sull'ordinamento militare" mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile";
- 5) **non avere impedimenti al rilascio della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza**, in quanto le mansioni saranno espletate con dotazioni individuali di armi;
- 6) **non essere stato espulso** dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- 7) **avere l'idoneità fisica all'impiego** nella consapevolezza che l'Amministrazione, prima dell'assunzione, sottoporrà gli interessati a visita medica preventiva in ottemperanza alle normative vigenti. Il giudizio medico positivo è indispensabile ai fini dell'assunzione. La condizione di privo della vista è causa di inidoneità, ai sensi dell'art. 1 Legge 28/03/1991 n. 120, data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica.
- 8) **non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;**
- 9) **non essere stato destituito o dispensato** dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 10) **non essere stato dichiarato decaduto** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile. La produzione di documenti falsi o di dichiarazioni false ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro:
 - a) costituisce impedimento automatico all'instaurazione del rapporto di lavoro quando si traduce in causa di nullità che incide sulla carenza di un requisito idoneo alla costituzione del rapporto di lavoro;
 - b) assume rilevanza in sede disciplinare ai sensi dell'art. 55 quater comma 1 lett. d) del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 quando si tratta di vizi funzionali che per la loro gravità siano tali da comportare la lesione del vincolo fiduciario.

- 11) **non aver riportato condanne** con sentenza passata in giudicato per **reati** che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

4. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai suddetti requisiti generali, i candidati dovranno essere in possesso:

- a) del Diploma di Scuola secondaria di secondo grado valido per l'accesso all'Università.
Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Istituto riconosciuto a norma dell'ordinamento scolastico italiano. Coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, nell'attesa che certifichino **l'equivalenza** del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.
- b) della Patente di Guida di Categoria B (non speciale) o superiore in corso di validità. Le patenti di servizio rilasciate dalla Croce Rossa Italiana e le patenti militari devono essere state convertite in patenti civili entro la data di scadenza del presente bando.

I candidati dovranno dichiarare, secondo il modulo allegato al presente bando - che consegneranno alla commissione giudicatrice, in sede di prova scritta, prima della fase dell'identificazione - la disponibilità:

- a) all'inserimento in turni di pronta reperibilità che comportano l'obbligo, in caso di chiamata, di raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti;
- b) a condurre ogni tipo di mezzo e di veicolo in dotazione al Corpo della Polizia Locale di Pavia, se compatibile con la patente posseduta.

5. REQUISITI PSICO-FISICI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti **AGENTI DI POLIZIA LOCALE** dovranno dichiarare, secondo il modulo allegato al presente bando - che consegneranno alla commissione giudicatrice, in sede di prova scritta, prima della fase dell'identificazione - di possedere i seguenti requisiti psico-fisici che saranno accertati alla conclusione di tutte le prove di efficienza fisica, scritta e orale, dal Medico competente dell'ente, al quale è riservato tale giudizio di idoneità *ex lege*:

- a) visus naturale non inferiore a 12 decimi complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5 decimi nell'occhio che vede di meno e, nel caso di correzioni, fermo restando quanto sopra, non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio;
- b) senso cromatico e luminoso normale;
- c) funzione uditiva normale;
- d) assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica, quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'indice di massa corporea, che dovrà essere ricompreso tra il valore 18 e 30;
- e) assenza di malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale;
- f) assenza di disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione);
- g) assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali;
- h) non avere dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope;
- i) assenza di dismetabolismi di grave entità (come il diabete di tipo 1 e le dislipidemie) che possono limitare l'impiego nelle mansioni in circostanze particolari;
- j) assenza di endocrinopatie di rilevanza funzionale con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari;
- k) assenza di malattie sistemiche del connettivo (artrite reumatoide, sclerodermia etc...);
- l) assenza di patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- m) assenza di patologie infettive che siano accompagnate da gravi e persistenti compromissioni organiche funzionali (come la tubercolosi con esiti invalidanti);
- n) assenza di alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità;
- o) assenza di patologie cardiovascolari e loro esiti che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- p) assenza di patologie o menomazioni invalidanti dell'apparato muscolo scheletrico e loro esiti che causino limitazioni funzionali rilevanti.

6. DOMANDA DI AMMISSIONE - TERMINE DI PRESENTAZIONE


La domanda di ammissione al concorso - redatta da ogni aspirante sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e s.m.i. - deve pervenire entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando di concorso sul **Portale del Reclutamento inPA**. e deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- j) il titolo di studio posseduto richiesto al fine della partecipazione alla procedura concorsuale, con indicazione dell'università e dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di provvedere a richiedere l'equiparazione;
- g) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

7. DOMANDA DI AMMISSIONE - MODALITÀ' DI REDAZIONE

La domanda deve essere presentata, **esclusivamente in VIA TELEMATICA**, mediante apposita procedura accessibile dal **Portale del Reclutamento inPA** al link <https://portale.inpa.gov.it> attraverso i seguenti passaggi:

1. **autenticazione** personale attraverso SPID, CIE, CNS e IDAS;
2. **compilazione** online del proprio CURRICULUM VITAE in ogni sua parte (ATTENZIONE: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione);
3. **ricerca e scelta** del concorso a cui si desidera candidarsi;
4. **compilazione** di tutti i requisiti previsti dal bando, allegando eventuali documenti richiesti;
5. **pagamento** del contributo di ammissione al concorso di € 10,00= secondo le modalità operative previste nello stesso Portale del Reclutamento inPA. **LA TASSA NON È RIMBORSABILE E IL MANCATO VERSAMENTO COMPORTE L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.**
6. **inoltre** della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "CONFERMA e INVIA" nella sezione "VERIFICA e INVIO" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti eventualmente richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo . Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Il candidato ha comunque la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già presentata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e.mail, indicato nella domanda di partecipazione, un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'**ID UNIVOCO**

attribuito alla pratica. **A TALE CODICE SI FARÀ RIFERIMENTO PER TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI LE FASI CONCORSUALI.**

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta. La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora entro il termine perentorio di presentazione della domanda. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio. Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al bando di concorso e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ASSISTENZA

Chiunque avesse difficoltà nella compilazione della domanda può inviare - entro e NON oltre il terzultimo giorno di scadenza del termine per la presentazione dell'istanza - una richiesta di **ASSISTENZA** all'indirizzo mail rgastoni@comune.pv.it indicando i propri dati (cognome, nome e cellulare) e specificando il tipo di problema in modo puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita in maniera efficace.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisce l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

8. AMMISSIBILITA' DEI CANDIDATI

Ai fini dell'ammissione, si procederà alla preliminare verifica della sussistenza dei requisiti generali e specifici riportati nella domanda di partecipazione.

I requisiti richiesti dal presente bando devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dall'assunzione.

I candidati potranno essere ammessi alla procedura concorsuale con riserva quando per la decisione definitiva occorra svolgere accertamenti in ordine alle dichiarazioni/documentazione rese. Al concorrente ammesso con riserva è assegnato un termine tassativo non inferiore a giorni 5 e comunque non superiore a giorni 10, per completamento, perfezionamento o integrazione della domanda o della documentazione. Trascorso inutilmente tale termine, il concorrente viene escluso dal concorso.

La regolarizzazione formale non è necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato può implicitamente ritenersi posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata.

Gli elenchi dei candidati ammessi, e/o ammessi con riserva e degli eventuali esclusi, approvati con provvedimento del Dirigente titolare della funzione *personale*, il calendario delle prove, nonché ogni altra comunicazione attinente alla presente procedura saranno pubblicati sul sito Internet del Comune di Pavia (www.comune.pv.it – COMUNE / AMMINISTRAZIONE / AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE / BANDI DI CONCORSO / BANDI DI CONCORSI ATTIVI) e sul Portale del Reclutamento inPA. Con le stesse modalità verrà data notizia dei risultati delle prove.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

L'esclusione è comunicata agli interessati mediante l'invio di messaggio di posta elettronica all'indirizzo dichiarato nella domanda, o all'indirizzo PEC.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi alle prove secondo le modalità previste.

9. PROGRAMMA D'ESAME

Il programma d'esame verterà sui seguenti argomenti:

- Codice della strada e norme regolamentari ed attuative, depenalizzazione e sistema sanzionatorio, infortunistica stradale
- Legge Quadro Polizia Locale (Legge 07/03/1986, n. 65) e normativa della Regione Lombardia in materia di Polizia Locale;
- Normativa in materia di Polizia Amministrativa e di Pubblica Sicurezza e Regolamento attuativo;

- Nozioni di diritto penale e di procedura penale con particolare riguardo alle funzioni e all'organizzazione della polizia giudiziaria;
- Normativa in materia di depenalizzazione (Legge 24/11/1981, n. 689 “Modifiche al sistema penale”);
- Disciplina sull'immigrazione (D. Lgs 25/07/1998, n. 286 e s.m.i.);
- Normativa antidegrado e sicurezza delle città;
- Legislazione nazionale su commercio, ambiente ed edilizia e normativa Regione Lombardia
- Testo unico stupefacenti (D.P.R. 09/10/1990, n. 309 e s.m.i.);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e accesso agli atti amministrativi (L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.);
- Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e s.m.i.);
- Testo Unico sul pubblico impiego (D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, e s.m.i.);
- Elementi di diritto costituzionale e amministrativo con particolare riguardo all'attività della Pubblica Amministrazione;
- Nozioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i.);
- Normativa in materia di anticorruzione (L. 06/11/2012, n. 190), trasparenza (D. Lgs. 14/03/2013, n. 33) e accesso civico (D. Lgs. 25/05/2016, n. 97);
- Normativa in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/4/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”);
- Disposizioni in materia di contratti pubblici (D. Lgs. 18/04/2016, n. 50);
- Codice di disciplina e di comportamento dei dipendenti pubblici.
- Elementi del Codice Penale e Codice di Procedura Penale;
- Nozioni in materia di Protezione Civile;
- Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza e del relativo Regolamento di esecuzione TULPS Regio Decreto 18/06/1931, n. 773 e s.m.i.);

9.1. PROVA DI EFFICIENZA FISICA

Per i candidati di sesso maschile sono previste le seguenti attività da eseguirsi in sequenza:

- a) Corsa di 1.000 metri da compiersi nel tempo massimo di 4'35”;
- b) Salto in alto di una altezza di 100 centimetri da superarsi in un massimo di tre tentativi;
- c) 5 sollevamenti alla sbarra continuativi da compiersi nel tempo massimo di 2'00”;

Per i candidati di sesso femminile sono previste le seguenti prove da eseguirsi in sequenza:

- a) Corsa di 1.000 metri da compiersi nel tempo massimo di 5'35”;
- b) Salto in alto di una altezza di 90 centimetri da superarsi in un massimo di tre tentativi;
- c) 2 sollevamenti alla sbarra continuativi da compiersi nel tempo massimo di 2'00”;

In caso di non superamento anche di una sola delle tre prove previste dai commi precedenti, gli aspiranti rispettivamente di genere maschile o femminile dovranno ripetere l'intero ciclo di prove secondo la sequenza sopra stabilita a distanza di almeno 30' dalla precedente.

Qualora nella seconda sessione l'aspirante non superi anche una sola delle tre prove sopra indicate (anche se diversa da quella non superata nella prima sessione) sarà dichiarato non idoneo ed escluso dal proseguo del procedimento concorsuale.

I candidati sono invitati a presentarsi alla prova di efficienza fisica in abbigliamento sportivo idoneo ad eseguire le prove (di corsa, salto in alto e sollevamento alla sbarra) e con calzature da ginnastica, con certificato medico di idoneità sportiva, anche non agonistica, per l'atletica leggera, in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico-Sportiva Italiana o, comunque, a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate, in cui esercitano medici specialisti in medicina dello sport. In alternativa al certificato non agonistico può essere presentato, per chi ne è già in possesso, un certificato di idoneità sportiva agonistica, purché in corso di validità. Copia del predetto certificato dovrà essere consegnata al personale comunale in fase di registrazione in quanto sarà conservata agli atti. Si ribadisce che la mancata presentazione di detto certificato, o la presentazione di un certificato non conforme a quanto indicato, determinerà la non ammissione del candidato a sostenere la prova e, pertanto, l'esclusione dal concorso.

9.2. PROVA SCRITTA

La prova scritta, la cui durata sarà fissata dalla commissione esaminatrice, verrà effettuata in presenza mediante utilizzo degli strumenti informatici e digitali nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, tracciabilità e sicurezza.

La prova consisterà in una serie di domande a risposte multiple predeterminate e/o a risposte aperte attinenti alle materie del programma d'esame.

In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma digitale, che impedisca la partecipazione ad uno o più candidati alle prove svolte in modalità telematica e, la cui causa tecnica non sia imputabile al candidato, le amministrazioni prevedono, su istanza dell'interessato, apposite prove di recupero nel rispetto delle garanzie di cui all'art. 6, comma 3, del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e s.m.i.

Per i candidati con **disabilità** accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L. 05/02/1992, n. 104, o con **disturbi specifici di apprendimento** accertati ai sensi della L. 08/10/2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali avviene attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 06/08/2021, n. 113 e sulla base della documentazione prodotta dal/la candidato/a.

9.3. PROVA ORALE

Il colloquio è finalizzato ad approfondire conoscenze e capacità professionali vertenti sulle materie programma d'esame, nonché attitudini e competenze in relazione al profilo da ricoprire.

Durante il colloquio si provvederà ad accertare la conoscenza della lingua inglese (art. 37 del D.Lgs. 31/03/2001, n. 165 e art. 3 del DPR 09/05/1994, n. 487 come modificato dal DPR 16/06/2023, n. 82) nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I predetti accertamenti di lingua e di informatica non determineranno punteggio, ma solo giudizio di idoneità.

Le prove orali si svolgono in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova può avvenire in videoconferenza, purché sia garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione Giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà pubblicato sul sito Internet del Comune e sul Portale del Reclutamento inPA.

L'esame consisterà in una prova di efficienza fisica, in una prova scritta e in una prova orale.

Al termine della prova di efficienza fisica verrà espresso il giudizio di idoneità o non idoneità. Solo coloro che abbiano ottenuto l'idoneità potranno essere ammessi alla successiva prova scritta.

Il punteggio minimo da conseguire per il superamento della prova scritta e orale è di *21/30 punti*.

Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale.

Le prove concorsuali non possono aver luogo nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'articolo 8, comma 3, della Costituzione, con decreto del Ministro dell'interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

10. DIARIO DELLE PROVE

Il diario delle prove sarà comunicato successivamente sia sul sito Internet del Comune che sul Portale del Reclutamento inPA.

La mancata partecipazione ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se fosse dipendente da causa di forza maggiore. Anche il ritardo del candidato ad una sola delle prove, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno esibire un documento di riconoscimento, munito di fotografia, legalmente valido.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi e manuali sui quali preparare le prove d'esame.

Le donne impossibilitate a rispettare il calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o di esigenze legate all'allattamento potranno svolgere prove asincrone che saranno fissate in base alle necessità prospettate.

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice preposta al concorso verrà nominata con provvedimento del Dirigente titolare della funzione *personale*, ai sensi di quanto disposto dal vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi del Comune di Pavia approvato e successivamente modificato con deliberazioni di Giunta Comunale 28/03/2012, n. 63, 11/09/2012 n. 162, 28/11/2019, n. 517, 02/03/2021, n. 58 e 10/05/2022, n. 230.

12. RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DPR 09/05/1994, n. 487 come modificato con DPR 16/06/2023, n. 82, nei pubblici concorsi, le riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominati, non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso. Pertanto, con il presente concorso, si determinano **solo** frazioni di riserva a favore degli appartenenti alle categorie particolari previste dalla normativa vigente.

13. EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 09/05/1994 n. 487, come modificato con il DPR 16/06/2023 n. 82, si evidenzia che i generi all'interno dell'area degli ISTRUTTORI e della elevata qualificazione sono così rappresentati: **73%** genere femminile e **27%** genere maschile. Si applica il titolo di preferenza, di cui all'art. 5, comma 4 lett. o), a favore del genere maschile, essendoci un differenziale superiore al 30%.

14. TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è' il seguente

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 09/05/1994 n. 487, come modificato con il DPR 16/06/2023 n. 82;
- p) minore età anagrafica.

15. GRADUATORIA DI MERITO

Espletate tutte le operazioni del concorso, la Commissione conclude i propri lavori procedendo a riepilogare il punteggio assegnato a ciascun concorrente nelle prove d'esame e a formare la relativa graduatoria con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ogni candidato che abbia ottenuto il punteggio minimo previsto dal presente bando, in tutte le prove d'esame.

Nel formare la graduatoria degli idonei in ordine di merito verranno osservate le riserve e le preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sia sul sito Internet del Comune in Amministrazione trasparente sia sul Portale del Reclutamento inPA, decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

16. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, ove ne sia disposta l'assunzione, sarà invitato a far pervenire al Comune di Pavia, nel termine e con le modalità indicate nella lettera di invito, a pena di decadenza, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà relative alla sussistenza dei requisiti generali per l'accesso all'impiego e i dati per la gestione del rapporto di lavoro nonché la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge o da disposizioni regolamentari. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il Comune di Pavia.

Il candidato che, in sede di visita medica prodromica all'assunzione, non sia riconosciuto idoneo alla prestazione o che non si presenti alla visita medica nel giorno stabilito senza giustificato motivo, ovvero si rifiuti di sottoporvisi, non potrà essere assunto.

L'Amministrazione verifica d'ufficio la sussistenza di condanne penali anche con riferimento a quelle non ostanti alla costituzione del rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione mediante acquisizione diretta dei documenti presso gli uffici competenti. Relativamente alle condanne non ostanti il Comune di Pavia si riserva di non costituire il rapporto di lavoro sulla base di una valutazione del titolo del reato, della persistente attualità del comportamento negativo, del tipo e della entità della sanzione inflitta nonché delle prestazioni da ricoprire.

Il rapporto di lavoro con il vincitore sarà costituito con le modalità previste dall'art. 24 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, mediante la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

La carenza di uno o più dei requisiti generali, accertata in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., costituisce impedimento alla costituzione del rapporto di lavoro e, se accertata in un momento successivo, costituisce risoluzione di diritto dello stesso.

Come previsto dall'art. 25 del CCNL del 16/11/2022, il vincitore non potrà acquistare la stabilità all'impiego se non trascorso un periodo di prova di sei mesi. Tale periodo non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione al concorso comporta, senza riserva alcuna, l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme e delle condizioni recate dal presente bando. Per tutto quanto non espressamente previsto dal bando si rinvia alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Agli aspiranti non compete alcun indennizzo né rimborso di spesa per l'accesso al Comune di Pavia e per la permanenza sul posto per l'espletamento delle prove d'esame e per gli eventuali accertamenti sanitari.

Il presente bando di concorso verrà affisso all'Albo Pretorio online e può essere consultato e scaricato sia dal sito Internet: www.comune.pv.it che dal Portale del Reclutamento inPA.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di prorogare e/o riaprire i termini del bando ovvero di revocare il concorso per motivi di pubblico interesse.

Il presente bando è impugnabile davanti al competente TAR, nei termini di legge.

Ai sensi e per gli effetti della L. 07/08/1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Personale, Dott.ssa Maria Carla Orbelli, per quanto riguarda la fase istruttoria è la Responsabile della Unità Operativa Interna Rag. Lucilla Gastoni mentre, per la fase relativa agli adempimenti concorsuali attribuiti alla Commissione Giudicatrice, il Presidente della stessa.

18. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679, DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016

I dati personali saranno trattati nel rispetto del REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 e l'informativa completa è disponibile all'indirizzo: <https://www.comune.pv.it/site/documento7552.html>.

Pavia, data pubblicazione bando

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
(Dott.ssa Maria Carla Orbelli)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82, e s.m.i.
e norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI PAVIA - Piazza Municipio 2 - 27100 PAVIA

SETTORE 1 - Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi Cimiteriali, Trasparenza e Fundraising
SERVIZIO PERSONALE

Responsabile del Servizio: Dr.ssa Maria Carla Orbelli - tel. 0382 399437 e-mail: morbelli@comune.pv.it

Pratica trattata da: Lucilla Gastoni - Responsabile Unità Operativa Interna Assunzioni e Gestione del rapporto di lavoro
tel. 0382 399271 – fax 0382 399676 - e-mail: rgastoni@comune.pv.it